



## Segreteria Provinciale di Ancona

Tel. +39 331 372 11 92

e-mail: [ancona@coisp.it](mailto:ancona@coisp.it) [coisp.ancona@gmail.com](mailto:coisp.ancona@gmail.com)

Internet: [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 70/19-COISP/AN

Ancona, 10 dicembre 2019

OGGETTO: XIV Reparto Mobile di Senigallia.

Utilizzo di strumenti audio/video non autorizzati nei servizi di Polizia.

AL SIGNOR DIRIGENTE IL XIV REPARTO MOBILE SENIGALLIA

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE Co.I.S.P. ROMA

Egregio Dr. Accomando,

nelle scorse settimane alcuni dipendenti del XIV Reparto Mobile hanno ricevuto, in forma riservata, una nota a firma del Vice Dirigente Dr. Garzo con la quale il predetto chiedeva di relazionare *“se nel corso dei servizi di polizia ha mai avuto cognizione della circostanza che qualche collega facesse uso di strumenti di audio/video non autorizzati”*. La risposta doveva essere fornita direttamente a tale funzionario.

Ebbene, la prima questione su cui è necessario fare luce è se tale indagine conoscitiva sia stata o meno autorizzata e/o disposta dalla S.V. oppure se si tratta di un'autonoma iniziativa del citato Dr. Garzo.

Nel merito, poi, siamo anche obbligati a chiederLe le motivazioni di tale indagine, significandoLe che - a parere nostro - se detta inchiesta fosse stata supportata da fatti o dati concreti, tali da poter procedere anche in termini di legge, sarebbe stato assai più corretto, da parte del Suo Ufficio, procedere autonomamente o, se del caso, raccogliere i dati da tutto il personale in servizio piuttosto che chiedere di relazionare solo ad alcuni nella speranza, si può supporre, di incappare in un ipotetico “spione” di turno.

Poiché detta richiesta di produrre una relazione di servizio è stata rivolta invece solo ad alcuni operatori del Reparto Mobile di Senigallia, senza fare tra l'altro alcun accenno sulle ragioni della stessa, è imprescindibile quantomeno definire con quale criterio sia stata effettuata la scelta del personale destinatario di tale incombenza.

Ci chiediamo inoltre quale valore possano assumere le relazioni di servizio di una sola parte dei dipendenti posto che, per una semplice questione probabilistica, proprio coloro che non sono stati interpellati potrebbero essere a conoscenza di circostanze sconosciute al personale interessato dalla richiesta.

Riteniamo, Dr. Accomando, che se a parere della S.V. risulti essere necessario approfondire la questione, tale approfondimento non possa che coinvolgere tutto il personale e di certo le Organizzazioni Sindacali.

Una richiesta di accertamenti indirizzata soltanto ad uno sparuto gruppo di operatori, allo stato attuale, non può che apparire arbitraria e vessatoria ancorché poco proficua.

In attesa di cortese pronto riscontro si porgono distinti saluti.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE